

Obiettivi aziendali, non basta solo identificarli: serve monitorarli

Lo scopo primario e generale di qualsiasi realtà imprenditoriale è **la generazione di profitti**, ma soprattutto assicurare al proprio business la **continuità aziendale**.

Per riuscire nell'intento è però fondamentale **strutturare procedure e processi aziendali**, oliando tutti i suoi ingranaggi, da quelli operativi a quelli strettamente connessi al management.

Per strutturare e rendere solida l'azienda è pertanto necessario che i vertici aziendali abbiano ben chiari gli **obiettivi aziendali da raggiungere**, al di là dunque di generare profitto e garantire la continuità aziendale.

Perché fissare gli obiettivi aziendali?

Il fine ultimo di fissare gli obiettivi aziendali è quello di poter tracciare una linea guida strategica per raggiungerli. Entrando maggiormente nel dettaglio:

- concentrarsi sui punti in cui potenziarsi
- misurare il progresso

Come fissare gli obiettivi aziendali.

Definire la destinazione è il primo passo per tracciare la giusta rotta strategica e operativa. Come determinare quindi gli obiettivi aziendali?

Partendo dal presupposto che ogni impresa ha le proprie necessità interne e di mercato, è il management che, proprio per i ruoli ricoperti in azienda, ha maggior contezza dei risultati che l'azienda deve perseguire, evitando il più possibile di stabilire obiettivi irraggiungibili (i quali concorrono solo a generare un enorme dispendio di energie e di investimento), e definirli in ottica Smart (Specifico, Misurabile, Raggiungibile, Realistico, Tempificato).

Sono tante le aziende che gestiscono in modo superficiale la propria azienda, e non sempre questo atteggiamento è riscontrabile nelle sole imprese di piccole e medie dimensioni. Anche aziende più grandi e consolidate non sempre gestiscono in modo efficace il proprio business.

Cosa vuol dire questo? In che modo gestire il business in modo efficace?

Alla base manca quindi una mentalità manageriale fondata sul **Controllo di Gestione**, che invece permette di conoscere la propria azienda a 360° gradi, inefficienze incluse: avere ben chiare le dinamiche interne, i movimenti contabili, gli assets da presidiare e quelli da potenziare.

Non basta dunque consultare solo il **bilancio aziendale** (il quale espone una fotografia statica del business), ma poter effettuare un continuo monitoraggio dell'andamento economico e finanziario.

Controllo di Gestione e Contabilità analitica sono le due parole chiave che permettono una rappresentazione ragionata degli eventi interni all'azienda. Queste attività è possibile concretizzarle anche tramite l'utilizzo di strumenti tradizionali (es. Excel), tuttavia è con la **Business Intelligence** che si sfruttano appieno le informazioni desumibili dai dati contabili.

La BI di Compendium permette infatti **l'aggregazione di dati provenienti da fonti differenti**, per modellarli e rappresentarli con una dimensione visiva di facile lettura, appannaggio di tutti i componenti del management. La BI ha quindi come obiettivo primario la rappresentazione dei KPI in real time, in modo tale che il destinatario possa focalizzarsi sugli aspetti che a lui interessano maggiormente in modo tempestivo, il tutto per fondare le decisioni di business sulla concretezza del dato.

Grazie quindi al Controllo di Gestione e alla Business Intelligence di Compendium, il management:

- ha la certezza di **strutturare/allocare i dati contabili in modo oculato e ragionato**
- è posto nella condizione di **esplodere nel micro dettaglio le informazioni contabili**
- può controllare mese dopo mese il **P&L secondo diversi livelli di dettaglio**

Queste processi digitalizzati, automatizzati, integrati e queste procedure ragionate dai professionisti del settore consentono di:

- individuare gli obiettivi aziendali
- monitorare il loro avanzamento
- approntare azioni correttive e integrazioni in corso d'opera

- riformulare priorità ed esigenze aziendali in modo tempestivo
- mettere tutti i reparti nella condizione di conoscere il business aziendale e le relative necessità
- analizzare i dati e le informazioni con visualizzazioni di facile lettura
- prendere decisioni strategiche di business in modo veloce su dati disponibili in real time
- avere un vantaggio competitivo rispetto ai competitor che non sfruttano procedure fondate sulla cultura dei dati e sulla Business Intelligence
- favorire, in ultimo, il raggiungimento degli obiettivi di business
- essere veramente al timone del proprio business

Tutto questo corpus di attività se internalizzate comporterebbero per l'azienda un enorme dispendio di:

- energie
- tempo
- risorse
- costi
- grandi investimenti in software

La soluzione c'è: ed è scegliere la flessibilità ed esternalizzare i servizi non core.